



Prot n° 2136/V.4

Corsico, 15 maggio 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe quinta A
Anno scolastico 2022-2023**

Liceo Scientifico

I PARTE	PROFILO IN USCITA e CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI	4
1.	Presentazione dell'indirizzo di studi	4
1.1	Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	4
1.2	Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico	6
2.	Quadro orario del Piano di studi	7
3.	Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	7
3.1	Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	7
3.2	Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	8
3.3	Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	8
3.4	Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	9
II PARTE	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	11
4.	Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	11
5.	Elenco dei docenti e loro continuità	12
III PARTE	PERCORSO FORMATIVO	13
6.	Relazioni disciplinari	13
6.1	Relazione di ITALIANO	13
6.2	Relazione di LATINO	13
6.3	Relazione di INGLESE	14
6.4	Relazione di MATEMATICA	16
6.5	Relazione di FISICA	18
6.6	Relazione di SCIENZE NATURALI	19
6.7	Relazione di STORIA	21
6.8	Relazione di FILOSOFIA	24
6.9	Relazione di DISEGNO E ARTE	24
6.10	Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	25
6.11	Relazione di RELIGIONE	31
6.12	Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	31
7.	Programmi svolti	34
7.1	Programma di ITALIANO	34
7.2	Programma di LATINO	37
7.3	Programma di INGLESE	39
7.4	Programma di MATEMATICA	40
7.5	Programma di FISICA	42
7.6	Programma di SCIENZE NATURALI	44
7.7	Programma di STORIA	48
7.8	Programma di FILOSOFIA	52
7.9	Programma di DISEGNO E ARTE	54
7.10	Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	60
7.11	Programma di RELIGIONE	62

7.12 UDA di EDUCAZIONE CIVICA	63
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC	64
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	64
10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	64
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	65
12. Prove invalsi	66
13. Griglie di valutazione	66
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	73
14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse	73
14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate (una busta sigillata per ciascuno):	73
14.3 Firme dei docenti del consiglio di classe	73
14.3 Firma della Dirigente Scolastica	73

I PARTE PROFILO IN USCITA e CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:

a conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. Quadro orario del Piano di studi

LICEO SCIENTIFICO					
	Primo biennio		Secondo Biennio		
Discipline	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con elementi di informatica

**Biologia, chimica, scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono **ammessi all'Esame di Stato** gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il C.D. stabilisce che, in ottemperanza alle norme vigenti, i Consigli delle classi quinte possono ammettere all'Esame di Stato uno studente anche in presenza di un voto inferiore a 6/10 qualora:

- 1) i punti di scarto non siano più di due rispetto alla sufficienza
- 2) lo studente abbia dimostrato un impegno diffuso senza scelte selettive e possieda almeno due tra queste cinque caratteristiche:

- un andamento particolarmente positivo in altre discipline
- un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni
- interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici
- una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio
- l'acquisizione di buone competenze di cittadinanza (vedi competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo del 22/5/2018)

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che:

sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- a. Stages linguistici all'estero
- b. Conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- c. Attività sportiva agonistica
- d. Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- e. Attività di volontariato
- f. Partecipazione a stages universitari
- g. Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono.**

In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento:**

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

I docenti del Consiglio di Classe formulano un giudizio nel complesso positivo, sebbene la classe, durante il triennio, abbia dimostrato qualche mancanza nell'attenzione e nell'efficacia del metodo di studio. Tali fragilità, tuttavia, sono state accompagnate da curiosità e partecipazione, attraverso le quali gli studenti hanno sempre dimostrato il loro interesse e la loro vivacità intellettuale, anche se, a volte, in maniera un po' disordinata.

L'andamento didattico delinea un quadro complessivamente positivo, senza punte di eccellenza, dove la maggior parte degli studenti ha portato avanti un lavoro abbastanza costante e di discreto livello, sebbene permangano fragilità in alcuni ambiti disciplinari. Un gruppo più ristretto di studenti ha, poi, dimostrato impegno sempre costante e grande partecipazione nei confronti delle attività didattiche proposte. In generale, il livello di conoscenze può considerarsi discreto.

Nonostante gli studenti siano sempre stati vivaci e a tratti confusionari, non si sono presentati problemi rilevanti di tipo disciplinare. Il gruppo classe si è dimostrato sempre coeso, aiutandosi reciprocamente e non sfaldandosi nei difficili momenti dell'emergenza sanitaria legata al Covid; i compagni in situazione di maggior difficoltà sono stati accolti e sostenuti. Ciò ha denotato grande maturità e dimostrato l'acquisizione delle competenze fondamentali di educazione civica.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2020-2021	2021-2022	2022-2023
Classe	3^A	4^A	5^....
Numero Alunni	21	18	19
Maschi	12	10	11
Femmine	9	8	8
Provenienti dalla classe preced.	21	18	17
Provenienti da altra classe o scuola		1	2
Trasferiti ad altre scuole		1	
Ritirati			
PROMOSSI	18	17	
NON Promossi	3	1	

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano e Latino	X	X		X	X
Matematica e Fisica	X	X	X	X	X
Scienze naturali	X	X	X	X	X
Inglese		X	X	X	X
Storia dell'arte					X
Scienze motorie e sportive					X
Storia e Filosofia			X	X	X
Religione				X	X

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di ITALIANO

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Video
- Analisi guidata dei testi

Nello svolgere il programma ampio spazio è stato dedicato alla lettura e all'analisi delle opere letterarie più significative di ciascun autore; i testi sono stati il punto di partenza fondamentale su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e approfondire i contenuti.

Strumenti di lavoro utilizzati

Oltre alla storia della letteratura in adozione (*Amor mi mosse*, voll. 4-7, Langella-Frare-Gresti-Motta, B. Mondadori), sono stati utilizzati: *Paradiso*, a cura di A.M. Chiavacci Leonardi, Zanichelli; file con testi, sintesi, approfondimenti condivisi dal docente su Classroom; sussidi multimediali (in particolare video).

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le tipologie di valutazione sono state le seguenti:

- Prove scritte in base alle tipologie dell'Esame di Stato
- Prove scritte valide per l'orale (analisi dei testi e quesiti a risposta aperta sulla conoscenza e la comprensione delle tematiche principali trattate dagli autori)
- Interrogazioni orali (domande finalizzate ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, oltre che la capacità di analizzare e interpretare i testi e operare collegamenti)

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie inserite all'interno della sezione 13 del presente Documento. Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di Istituto.

Si segnala che il docente è stato assente per malattia dalla seconda metà di aprile alla fine dell'anno scolastico scorso (2021/2022); tale situazione ha richiesto una ripresa e un completamento del programma di quarta nella prima parte del trimestre dell'anno corrente, con conseguenze sullo svolgimento regolare del lavoro di quinta.

6.2 Relazione di LATINO

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Video

- Traduzione con analisi guidata dei testi

Si è prediletto lungo l'intero percorso un lavoro di analisi dei testi proposti, in lingua o in traduzione, con attenzione nel commento, oltre che agli aspetti letterari, al confronto con tematiche d'attualità.

Strumenti di lavoro utilizzati

Oltre alla storia della letteratura in adozione (*Letteratura e cultura latina*, voll. 1-2-3, Conte-Pianezzola, Le Monnier Scuola), sono stati utilizzati: file con testi condivisi dal docente su Classroom; sussidi multimediali (in particolare video).

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le tipologie di valutazione sono state le seguenti:

- Prove scritte di traduzione, analisi e commento di testi noti
- Prova scritta di analisi e produzione di un testo argomentativo su tematiche di letteratura latina
- Interrogazioni orali (domande finalizzate ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, oltre che la capacità di analizzare e interpretare i testi e operare collegamenti)

Per la valutazione delle diverse prove è stata utilizzata la griglia presente nel PTOF di Istituto.

Si segnala che il docente è stato assente per malattia dalla seconda metà di aprile alla fine dell'anno scolastico scorso (2021/2022); tale situazione ha richiesto una ripresa e un completamento del programma di quarta nella prima parte del trimestre dell'anno corrente, con conseguenze sullo svolgimento regolare del lavoro di quinta.

6.3 Relazione di INGLESE

Finalità del lavoro

Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto

Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé

Educazione al cambiamento, dato che la lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa

Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici

Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

Obiettivi generali

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale

I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario.

Competenze

Gli allievi sanno:

Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione

Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali

Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studio che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Capacità

Gli allievi sono in grado di:

Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico-culturale

Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo

Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali

Riassumere per iscritto testi letterari o ascoltati

Obiettivi specifici disciplinari

Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari

Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa

Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

Abilità di produzione orale

Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti

Saper utilizzare un registro adeguato

Esprimersi in modo scorrevole

Abilità di comprensione scritta

Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario

Saper ricavare informazioni specifiche dal testo

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo

Abilità di produzione scritta

Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario

Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

Metodo di lavoro adottato

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali e partecipate, di esercizi a coppie, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo in adozione

Appunti personali presi durante le lezioni

Materiale informatico

Filmati

Prove di verifica

Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e una nel secondo

Per lo scritto: due prove scritte per quadrimestre. Sono state svolte tre prove durante il secondo quadrimestre.

Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

6.4 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

L'insegnamento è stato condotto in parte per teorie e in parte per problemi. I problemi rappresentano uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma lo studio di una teoria, dai suoi fondamenti alle sue applicazioni, ha un irrinunciabile valore formativo.

L'iniziativa degli studenti sia in termini propositivi che in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nell'apprendimento, è stata sempre tenuta in considerazione.

Strumenti di lavoro utilizzati

Testo: "Manuale Blu 2.0 di Matematica", Bergamini-Trifone-Barozzi – ed: Zanichelli, vol. 4B e vol. 5.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Ci siamo avvalsi di verifiche scritte e orali che sono state proposte agli studenti in congruo numero e con scansioni temporali abbastanza regolari.

Le verifiche orali e scritte svolte in classe sono state:

- verifiche brevi, su un unico argomento, per valutare in quale misura esso fosse stato appreso, e in tal caso consistevano nella richiesta di definizioni o enunciati, nella risoluzione di semplici esercizi o nella risposta a quesiti elementari teorici, tecnici o applicativi;
- verifiche più articolate in cui sono entrate in gioco più conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Matematica, e in tal caso erano costituite da quesiti e dalla risoluzione di problemi che richiedono una ulteriore elaborazione delle conoscenze da parte degli studenti.

Alcune verifiche sono state formulate con quesiti con la possibilità di scelta, sul modello della prova scritta di Matematica all'Esame di Stato.

Molta attenzione è stata data alla correzione e alla discussione in classe delle verifiche fatte.

Si allega la griglia di valutazione per matematica e fisica:

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.

	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	<p>Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti.</p> <p>Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente.</p> <p>Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria.</p> <p>Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.</p>
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	<p>Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti.</p> <p>Utilizza le informazioni solo in modo superficiale.</p> <p>Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere.</p> <p>Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.</p>
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
Del tutto insufficiente (3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	<p>Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico.</p> <p>Comprende in modo scorretto un testo.</p> <p>Frantende anche domande molto semplici.</p> <p>Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.</p>
	Competenze	-

6.5 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

La lezione di fisica è stata di tipo prevalentemente frontale. Tuttavia alcuni dei fenomeni analizzati sono stati sperimentati, ove possibile, in laboratorio.

La lezione è stata quanto più possibile partecipata (non subita) dagli studenti; pertanto hanno avuto importanza anche i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, dei problemi e di tutti i documenti (cartacei, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre un argomento.

Le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso di studi di livello inferiore sono state valorizzate, ed è diventato altrettanto evidente per lo studente l'importanza di acquisire nuovi strumenti legati alla maggiore capacità di astrazione e alla necessità di collocare le informazioni in strutture via via più complesse.

E' risultato significativo collocare storicamente i temi trattati, nonché sottolineare, ove concesso dai tempi, l'evoluzione di una teoria.

La scansione degli argomenti è stata coordinata, per quanto possibile, con quella delle altre discipline (in particolare: matematica).

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, è stata debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

Strumenti di lavoro utilizzati

E' stato utilizzato prevalentemente il libro di testo: Fabbri Masini "Quantum" vol 2-3 ed SEI. In certe occasioni sono stati presi in esame anche brevi filmati didattici o, raramente, fotocopie di altri testi, o ancora sintesi in Power Point in particolare di conferenze e seminari, disponibili normalmente anche on-line.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le prove di verifica sono state essere proposte nelle seguenti tipologie:

- **verifiche brevi, orali o scritte**, su un unico argomento per valutare il livello di conoscenza dello stesso o competenze elementari connesse; in esse sono stati proposti esercizi, quesiti a risposta singola, problemi con applicazione immediata di leggi;
- **verifiche articolate, orali o scritte**, in cui entrano in gioco conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Fisica; in esse è stata richiesta la risoluzione di piccoli problemi, la risposta a domande strutturate, la trattazione sintetica di argomenti;
- **brevi interrogazioni orali**;
- **relazioni orali** relative ad argomenti di approfondimento assegnati.

Per la griglia di valutazione si fa riferimento alla tabella allegata nella relazione di matematica 6.4

6.6 Relazione di SCIENZE NATURALI

Metodologie di insegnamento

Nel corso del triennio le lezioni si sono sviluppate alternando le diverse discipline (chimica, biologia e scienze della terra) cercando di evidenziare le continue connessioni tra le materie in modo da permettere agli studenti di avere una visione, per quanto possibile, completa dei complessi processi naturali. In affiancamento alla lezione frontale sono stati utilizzati supporti audiovisivi, sono state svolte ricerche ed esperimenti in laboratorio e sono state stimulate discussioni su

tematiche attuali. Le diverse metodologie sono state implementate con la finalità di sviluppare alcune competenze fondamentali:

- la consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo tecnologico e la conservazione dell'ambiente naturale e la promozione della dignità umana;
- la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri esseri viventi e l'ambiente;
- la capacità di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- la capacità di riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente.

Strumenti di lavoro utilizzati

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate ed esperienze di laboratorio. All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo (Lupia Palmieri, Parotto – "Il globo terrestre e la sua evoluzione – Vulcani e Terremoti. Tettonica delle placche" - Ed. Zanichelli; Sadava, Hills, Craig Heller, Berenbaum, Posca – "Chimica organica, biochimica e biotecnologie" – Ed. Zanichelli), presentazioni in Power Point e la visione di audiovisivi e animazioni.

Attività laboratoriali svolte dalla classe

Su base volontaria, laboratori di biotecnologie su:

- riconoscimento genetico attraverso il DNA fingerprinting
- trasformazione batterica con plasmidi ricombinanti

Per tutta la classe, laboratori su:

- esterificazione di Fisher
- polimerizzazione del nylon 6,6

Prove di verifica e griglie di valutazione

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche di tipologia mista a domande aperte e/o chiuse ed esercizi
- Discussioni aperte all'intera classe
- Verifiche orali

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				

4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretto	Scarse
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Impreciso	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate	Semplice e sostanzialmente corretto	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguate	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

6.7 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento

L'ultimo anno è stato dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dalle dinamiche della seconda rivoluzione industriale e della Belle époque fino alla guerra fredda. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo dei principali totalitarismi e ai grandi sconvolgimenti determinati dai due conflitti mondiali. In conclusione, è stata tracciata, nelle sue dinamiche più significative, la storia dei principali eventi dagli anni '60 al 2000.

Tra gli obiettivi sono stati considerati fondamentali quello di:

- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
- Stimolare la capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche e culturali nelle quali si è inseriti
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
- Educare al confronto culturale e ideologico
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili
- Abituare al rigore nell'indagine e alla formulazione di valutazioni motivate
- Orientare nella conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso
- Orientare nel riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche
- Far acquisire un metodo di studio che consenta di sviluppare anche una ricerca personale
- Guidare nell'utilizzo e nell'approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare
- Stimolare la capacità di comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica
- Stimolare la capacità di orientarsi nella contemporaneità, utilizzando le competenze storiche acquisite

Strumenti di lavoro utilizzati

- Lezione frontale e dialogata
- Lettura di documenti e materiali storiografici.
- Discussione su particolari tematiche emerse durante lo svolgimento del programma o da fatti di attualità
- Utilizzo di sussidi multimediali e video.

Prove di verifica e griglie di valutazione

- Interrogazione orale
 - Prova scritta valida per l'orale
- Si sono considerati indicatori fondamentali al fine della valutazione, oltre all'acquisizione dei contenuti, il grado di attenzione e partecipazione alle lezioni; l'impegno nello svolgimento dei compiti a casa; la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale; la capacità di lettura di testi.

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8

	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 – 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 – 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 – 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 – 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 – 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.8 Relazione di FILOSOFIA

Metodologie di insegnamento

L'ultimo anno è stato dedicato allo studio della filosofia contemporanea, fino alla riflessione epistemologica di Popper, con particolare attenzione al contrasto tra l'ottimismo ed il razionalismo della filosofia hegeliana e l'irrazionalismo del pensiero di fine '800 e '900.

Tra gli obiettivi sono stati considerati fondamentali:

- Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale
- Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità
- Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità -autonoma ed equilibrata
- Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista
- Orientare nella conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica
- Orientare nella conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi
- Far acquisire un metodo di studio che consenta di sviluppare anche una ricerca personale
- Guidare all'utilizzo e all'approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare
- Orientare la capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri saperi
- Orientare la capacità di discutere le teorie filosofiche, esprimendo anche proprie valutazioni motivate

Strumenti di lavoro utilizzati

- Lezione frontale e dialogata. La trattazione degli argomenti in classe ha reso l'utilizzo del libro di testo marginale e da intendersi quale semplice strumento di supporto.
- Lettura e commento di testi filosofici
- Discussione su tematiche emerse durante lo svolgimento del programma
- Sussidi multimediali

Prove di verifica e griglie di valutazione

- Interrogazione orale
- Si considerano indicatori fondamentali al fine della valutazione, oltre all'acquisizione dei contenuti, il grado di attenzione e partecipazione alle lezioni; l'impegno nello svolgimento dei compiti a casa; la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale; la capacità di lettura di testi.
- Per la griglia di valutazione, cfr. griglia di valutazione di storia

6.9 Relazione di DISEGNO E ARTE

Metodologia di insegnamento

Il lavoro didattico si è basato principalmente su lezioni frontali partecipate, supportate da presentazioni e materiali audiovisivi. Nella trattazione dei contenuti è stato adottato un criterio cronologico (gli argomenti affrontati sono riportati nel programma) e l'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale, per favorire negli studenti e studentesse un approccio personale e diretto al

manufatto artistico; ad essa è stata affiancata la presentazione del contesto storico, politico e culturale e delle teorie estetiche proprie delle diverse epoche e tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Gli interventi e gli elaborati personali degli alunni e delle alunne (approfondimenti, riflessioni, analisi, anche svolti a casa), le interrogazioni orali e le verifiche scritte con relativa correzione sono stati parte integrante della didattica, non solo ai fini della valutazione ma come momenti di rielaborazione delle conoscenze e sviluppo delle competenze.

Strumenti di lavoro utilizzati

Le lezioni sono state supportate da materiali audiovisivi (presentazioni e filmati) che sono stati messi a disposizione della classe. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti e le studentesse hanno utilizzato il libro di testo adottato (Itinerario nell'arte -Versione arancione – quarta edizione - Vol.4 e 5 - a cura di Giorgio Cricco e Francesco P. Di Teodoro - Zanichelli) e alcuni testi e video integrativi forniti dall'insegnante (anch'essi messi a disposizione della classe).

Prove di verifica e griglie di valutazione

Sono state proposte due diverse modalità di verifica degli apprendimenti: interrogazioni orali e prove scritte con domande aperte. Alle verifiche scritte e orali si è affiancata la valutazione degli approfondimenti e degli elaborati personali o di gruppo redatti dagli studenti e dalle studentesse nel corso dell'anno.

Per le verifiche scritte e orali è stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal dipartimento di disegno e storia dell'arte.

6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Metodo di lavoro

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Finalità del lavoro

Presenza di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive

Presenza di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione.

Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).

Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute, alla socializzazione e all'inclusione.

Strumenti di lavoro

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico, filmati, Powerpoint.

Prove di verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, tenendo particolare conto di partecipazione e impegno nelle attività proposte.

Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.

- Coordinazione: salti con la funicella della durata di 30 secondi (Trimestre) e 1 minuto (Pentamestre)
- Resistenza: Corsa su pista mt 1000
- Velocità: 80 m piani
- Forza esplosiva Arti superiori: Lancio della palla medica da 3 Kg
- Forza esplosiva Arti inferiori: Salto triplo a piedi pari (Trimestre) e salto quintuplo a piedi pari (Pentamestre)
- Forza del tronco: Plank/Sedia al muro
- Test Pallavolo: esecuzione della battuta (Trimestre), palleggio e bagher al muro e dinamiche di gioco in partita (Pentamestre).

Griglie di Valutazione

- Valutazione trimestre

TEST COORDINAZIONE - FUNICELLA 30'' (s)		
Voto	Maschi	Femmine
4	40-49	35-44
5	50-59	45-54
6	60-70	55-65
7	71-80	66-75
8	81-90	76-85
9	90-100	86-95
10	>100	>95

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI INF - SALTO TRIPLO (m)		
Voto	Maschi	Femmine
4	300-349	170-231

5	350-389	232-295
6	390-449	296-369
7	450-529	370-429
8	530-619	430-509
9	620-710	510-585
10	>710	>585

SCHEDA OSSERVAZIONE BATTUTA PALLAVOLO
La posizione di partenza è corretta
La palla viene colpita da ferma
E' capace di colpire la zona indicata
E' capace di colpire la palla dal basso
E' capace di colpire la palla dall'alto

- Valutazioni Pentamestre

TEST COORDINAZIONE - FUNICELLA 1' (s)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	31-40	41-50	26-35	36-45
5	51-60	61-70	46-55	56-65
6	71-80	81-90	66-75	76-85
7	91-100	101-110	86-95	96-105
8	111-120	121-130	106-115	116-125

9	131-140	141-150	126-135	136-145
10	> 151		> 146	

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI INF - SALTO QUINTUPLO (m)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	6,55 - 7 m	7,05 - 7,50 m	6,05 - 6,50 m	6,55 - 7 m
5	7,55 - 8 m	8,05 - 8,50 m	7,05 - 7,50 m	7,55 - 8 m
6	8,55 - 9 m	9,05 m - 9,50	8,05 - 8,50 m	8,55 - 9 m
7	9,55 - 10 m	10,05 - 10,50	9,05 m - 9,50	9,55 - 10 m
8	10,55 - 11 m	11,05 - 11,50	10,05 - 10,50	10,55 - 11 m
9	11,55 - 12 m	12,05 - 12,50 m	11,05 - 11,50	11,55 - 12 m
10	> 12,55 m		> 12,05 m	

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI SUP - LANCIO PALLA MEDICA 3 Kg (cm)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	<575	576-600	<385	386-400
5	601-625	626-650	401-425	426-450
6	651-675	676-700	451-475	476-500
7	701-725	726-750	501-525	526-550
8	751-775	776-800	551-575	576-600
9	801-825	826-850	601-625	626-650
10	>851		>651	

TEST RESISTENZA - 1000 m (min)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	6'30"	6'15"	6'45"	6'30"
5	6'00"	5'45"	6'15"	6'00"
6	5'30"	5'15"	5'45"	5'30"
7	5'00"	4'45"	5'15"	5'00"
8	4'30"	4'15"	4'45"	4'30"
9	4'00"	3'45"	4'15"	4'00"
10	< 3'30"		< 3'45"	

VELOCITÀ SU PISTA- 80 m (s)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	>14"01	14"00-13"31	16"01	16"00-15"41
5	13"30-13"01	13"00-12"41	15"40-15"11	15"10-14"41
6	12"40-12"26	12"25-12"11	14"40-14"16	14"15-13"51
7	12"10-11"51	11"50-11"31	13"50-13"31	13"30-13"11
8	11"30-11"11	11"10-10"51	13"10-12"56	12"55
9	10"50-10"26	10"25-10"01	12"40-12"21	12"20-12"01
10	< 10"00		< 12"00	

FORZA DEL TRONCO - PLANK/SEDIA AL MURO (s)				
---	--	--	--	--

Voto	Maschi		Femmine	
	4	<1'10	1'11-1'25	<1'00
5	1'26-1'40	1'41-1'55	1'16-1'30	1'31-1'45
6	1'56-2'10	2'11-2'25	1'46-2'00	2'01-2'15
7	2'26-2'40	2'41-2'55	2'16-2'30	2'31-2'45
8	2'56-3'10	3'11-3'25	2'46-3'00	3'01-3'15
9	3'26-3'40	3'41-3'55	3'16-3'30	3'31-3'45
10	>3'56		>3'46	

SCHEDA OSSERVAZIONE PALLAVOLO	
PALLEGGIO	Le gambe contribuiscono alla spinta estendendosi insieme alle braccia
	Le mani e le braccia ammortizzano la palla e si distendono nella spinta
	Viene eseguito anche in movimento
	E' alto 2-3 metri da terra
BAGHER	Le braccia sono distese e unite; il pallone viene colpito all'altezza dell'avambraccio senza flettersi
	Le gambe partecipano alla spinta e garantiscono l'equilibrio
	Viene eseguito anche in movimento
	E' alto 2-3 metri da terra
PARTITA	E' in atteggiamento pronto per intervenire in qualunque momento
	Si muove con rapidità e iniziativa
	Difende le zone dove più probabilmente cadrà la palla
	Si sposta in anticipo e si posiziona per il colpo adeguato alla situazione
	Crea azioni di squadra

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato ai tornei scolastici di:

- Pallavolo misto
- Tennis Tavolo maschile e femminile
- Calcio maschile e femminile

6.11 Relazione di RELIGIONE

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

Strumenti di lavoro utilizzati

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi, lavagna interattiva multimediale, immagini, pdf, video, presentazioni power point, link per accedere a siti, poesie, lettere ed esperienze personali, brani antologici, brani musicali, dvd, opere d'arte e mostre virtuali.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate, a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica.

Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Metodologie di insegnamento e modalità di lavoro

Per l'insegnamento di Educazione Civica, il Cdc, in condivisione con la classe, ha adottato una pratica didattica attiva e laboratoriale, favorendo la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativo (isole didattiche) per incentivare il lavoro di gruppo.

Il lavoro è stato suddiviso in due fasi:

Nella prima fase, relativa al periodo del primo trimestre, i gruppi hanno individuato l'argomento ed effettuato il lavoro di progettazione, propedeutico alla realizzazione del prodotto finale.

Nella seconda fase, relativa al periodo del secondo pentamestre, i gruppi hanno realizzato il prodotto finale, che poi è stato presentato ai docenti del Consiglio di classe.

Gli studenti hanno sviluppato il prodotto scegliendo, in relazione ai temi della legalità, della sostenibilità e dell'educazione digitale, i seguenti quattro percorsi: **Conseguenze psicologiche**

create dai social e dalla realtà virtuale, **Sostenibilità ed energia nucleare, Rotti e corrotti, Sostenibilità nel mondo del lavoro** A livello di prodotti sono stati realizzati **un video, un libro, un tg sostenibile, un sito internet ed una presentazione power point.**

L'obiettivo è stato quello di contribuire alla maturazione del pensiero critico, di favorire il lavoro cooperativo e le dinamiche interpersonali, di stimolare la creatività ed un approccio originale al lavoro svolto. Particolare attenzione è stata posta nell'indirizzare l'attività degli studenti in modo da far emergere il punto di vista etico ed ambientale all'interno delle tematiche trattate.

Strumenti di lavoro utilizzati

Il Cdc ha fornito agli studenti spunti di riflessione all'interno delle lezioni curriculari ed occasioni di approfondimento attraverso la partecipazione a conferenze e spettacoli teatrali con particolare attenzione a riferimenti alla Costituzione italiana ed all'Agenda 2030

Prove di verifica e griglie di valutazione

Il Cdc ha valutato collegialmente la progettazione del lavoro sulla base dei criteri indicati nella griglia di valutazione allegata (scheda di valutazione intermedia).

A conclusione del lavoro, ciascun gruppo ha presentato il proprio prodotto finale ad un docente del Cdc; successivamente, ciascun membro di quest'ultimo ha visionato i quattro prodotti. La valutazione è stata effettuata collegialmente sulla base dei criteri della griglia di valutazione allegata (scheda di valutazione finale)

SCHEDA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Tematica di riferimento:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici ...	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4

Esposizione del progetto (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
(Il totale del punteggio va diviso per il numero delle voci utilizzate) TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Prodotto:				
TITOLO tematica di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4

Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4
(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate) TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di ITALIANO

Alessandro Manzoni

- Vita (pp. 314-319 di *Amor mi mosse*, vol. 4).
 - Poetica (vedi lettere al punto successivo).
 - Lettura di testi da:
 - lettera *Sul Romanticismo* (file);
-

-
- *Lettre à Monsieur Chauvet (L'uomo desidera conoscere il vero, file; T8a: I diritti della poesia, p. 377 di Amor mi mosse, vol. 4);*
 - *Il cinque maggio* (p. 337 di *Amor mi mosse, vol. 4);*
 - *Adelchi* (T7: *La morte di Adelchi, p. 370 di Amor mi mosse, vol. 4; lettera a Fauriel del 3 novembre 1821, file);*
 - *I Promessi Sposi (L'idea dei Promessi Sposi a p. 385 di Amor mi mosse, vol. 4; Il problema della lingua: Alla ricerca di una lingua per tutti e La lingua come strumento di un'opera rivoluzionaria alle pp. 390-391 di Amor mi mosse, vol. 4 e video Serianni; passi dai capp. XXXVI e XXXVIII, file e T16 di Amor mi mosse, vol. 4, pp. 460-461, rr. 139-185.*
-

Giacomo Leopardi

- Vita (appunti e file).
 - Poetica (vedi i testi in prosa al punto successivo).
 - Lettura di testi da:
 - *Pensieri, Zibaldone, lettere* (file; sullo *Zibaldone: La struttura e le forme letterarie* alle pp. 27-28 di *Amor mi mosse, vol. 5);*
 - *Canti* (*Alla luna, p. 75 di Amor mi mosse, vol. 5; Il risorgimento, file; A Silvia, p. 80 di Amor mi mosse, vol. 5; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p. 86 di Amor mi mosse, vol. 5);*
 - *Operette morali (Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 141 di Amor mi mosse, vol. 5).*
-

Positivismismo e Naturalismo

- Caratteri generali (appunti): Comte (file) e Zola (file).
-

Giovanni Verga

- Vita (appunti e paragrafo *Il buen retiro di Catania*, alle pp. 222-223 di *Amor mi mosse, vol. 6).*
 - Poetica (vedi lettere e *Prefazione* al punto successivo; pp. 228-231 di *Amor mi mosse, vol. 6: La poetica verista, tranne La "ricostruzione intellettuale";* file).
 - Lettura di testi da:
 - *novelle (Nedda, file; Fantasticheria, p. 237 di Amor mi mosse, vol. 6);*
 - *I Malavoglia* (riassunto su file; *Prefazione, p. 281 di Amor mi mosse, vol. 6; T6/7: cap. I, pp. 285-290 – fino a r. 49 – di Amor mi mosse, vol. 6; cap. IV, §§ 1-2, 10-12, 21, 23, 31-36; cap. IX, file; cap. XV, §§ 52-75; passi file dai capp. III e XV);*
 - *lettere* (file).
-

Decadentismo

- Caratteri generali (file).
-

Giovanni Pascoli

- Vita (appunti).
 - Poetica (vedi i testi in prosa al punto successivo).
 - Lettura di testi da:
 - *discorsi (L'era nuova, file);*
 - *Il fanciullino* (capp. I, rr. 1-8, III, rr. 15-50, IV, rr. 51-53, da *Amor mi mosse, vol. 6, pp. 372-374; file);*
-

-
- *Myricae* (Prefazione, file; *Scalpitio*, file; T6: *X Agosto, Amor mi mosse*, vol. 6, p. 392; T4/5: *Il lampo – Il tuono, Amor mi mosse*, vol. 6, p. 388)
 - *Canti di Castelvecchio* (*La cavalla storna*, file; Prefazione, file; T10: *Il fringuello cieco, Amor mi mosse*, vol. 6, p. 413;
 - *Primi Poemetti* (*Il libro*, file).
-

Luigi Pirandello

- Vita (file).
 - Poetica (vedi i testi tratti dall' *Umorismo* al punto successivo).
 - Lettura di testi da:
 - *L'umorismo* (p. 254 di *Amor mi mosse*, vol. 7, rr. 1-17; file);
 - *L'esclusa* (file);
 - *Il fu Mattia Pascal* (I. *Premessa*; II. *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*; finale cap. IX, pp. 124-126; passi dai capp. XVII-XVIII, pp. 248-249, 260-261, 267, 275-276, 279-280, ed. Einaudi);
 - *Novelle per un anno* (*Il treno ha fischiato*, pp. 268-272 di *Amor mi mosse*, vol. 7);
 - *Maschere nude* (*Sei personaggi in cerca d'autore*, passi dalla Prefazione e dal dramma su file e *Amor mi mosse*, vol. 7, pp. 350-357)
-

Giuseppe Ungaretti

- Vita (file).
 - Poetica (vedi in particolare su file passi tratti dall' *Intervista a Ungaretti*, RAI, 1961 e dalla *Nota introduttiva a Vita d'un uomo* (1969).
 - Lettura di testi da:
 - *Il porto sepolto* (*Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Commiato*, pp. 391-405 di *Amor mi mosse*, vol. 7 e file);
 - *Il dolore* (*Non gridate più*, file).
-

Eugenio Montale

- Vita (pp. 452-456 di *Amor mi mosse*, vol. 7).
 - Poetica (vedi le analisi del testo delle poesie al punto successivo).
 - Lettura di testi da:
 - *Ossi di seppia* (*Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*, pp. 470-478 di *Amor mi mosse*, vol. 7);
 - *Satura* (*Ho sceso, dandoti il braccio*, file).
-

Commedia di Dante Alighieri

- *Paradiso*, I (1-12, 46-75, 82-114, 124-142);
 - II (1-15, 25-42);
 - III (10-90);
 - VI (112-142);
 - VII (97-120);
 - XI (55-117);
 - XXXIII (1-75.133-142).
-

Scrittura

- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A).
 - Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B).
-

-
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).
-

Corsico, 10 maggio '23

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.2 Programma di LATINO

Orazio

- Vita (appunti).
- Lettura, analisi e commento dei *Carmina*:
 - I, 11 (in latino, p. 174 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 2);
 - I, 14 (in italiano, p. 198 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 2);
 - III, 29 (vv. 1-16 in italiano, 29-48 in latino, 49-64 in italiano, file).
- Lettura in italiano dell'apologo del topo di campagna e del topo di città (*Sermones*, II, 6, vv. 77-117, p. 168 *Letteratura e cultura latina*, vol. 2).

Lucrezio

- Introduzione: la scelta del poema didascalico (appunti).
 - Lettura, analisi e commento dei seguenti passi del *De rerum natura*:
 - I, 80-101 (in latino, p. 424 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 1);
 - II, 1-61 (in italiano, p. 434 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 1);
 - V, 925-1010 (in italiano, p. 448 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 1);
 - V, 1297-1349 (in italiano, p. 451 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 1);
 - VI, 1145-1196 (in italiano, p. 456 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 1).
-

Seneca

- Vita (appunti).
- Lettura, analisi e commento di passi tratti da:
 - *De providentia*, I (§§ 1, 5 e 6 in latino, 2, 3 e 4 in italiano, file);
 - *Epistulae morales ad Lucilium*, 7 (*Letteratura e cultura latina*, vol. 3, p. 70), 13 (§§ 1, 2, 3, 4, 7, 8, 10, 11, 12, 13 in italiano, 14, 15, 16 e 17 in latino, file), 47 (in italiano, §§ 1-6 e 10-13 su *Letteratura e cultura latina*, vol. 3 e file).

Lucano

- Vita (appunti).
- Introduzione al *Bellum civile* (§§ 1 e 5 alle pp. 113, 117-118 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 3).
- Lettura, analisi e commento di passi tratti dal *Bellum civile*:
 - *Proemio* (I, 1-9, 24-32 in latino, p. 130 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 3);
 - I, 121-128 (in italiano, p. 142 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 3);
 - II, 380-391 (380-383 in latino, 384-391 in italiano).

Quintiliano

- Vita (p. 273 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 3).
- Lettura in italiano di passi tratti dall'*Institutio oratoria* (II, 2, 4-10, p. 286 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 3; VI, 2, 26-28, p. 291 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 3).

Tacito

- Vita e introduzione agli *Annales* (appunti).
- Lettura e commento dei seguenti passi degli *Annales* in italiano:
 - Nerone: l'incendio di Roma e la persecuzione dei cristiani (*Annales*, XV, 38, 39, 40, 42, 43, 44, file);
 - Una tragedia nella storia: l'assassinio di Agrippina (*Annales*, XIV, 3-10, p. 372 di *Letteratura e cultura latina*, vol. 3 e file);
 - Il discorso di Claudio in senato (*Annales*, XI, 23-24, file).

Agostino

- Vita e introduzione alle *Confessiones* (appunti e file).
- Lettura e commento in italiano dei seguenti passi tratti dalle *Confessiones* sul tema della ricerca della verità (file): II, 4; III, 4; III, 6; V, 13-14; VI, 11; IX, 2.

Grammatica

Sono state illustrate le principali strutture morfosintattiche incontrate nei testi letti in lingua originale. Si è fatta particolare attenzione all'analisi dei periodi complessi, senza per questo trascurare l'analisi dei singoli sintagmi. Per dare spazio adeguato agli autori, si sono affrontati esclusivamente gli argomenti che si sono incontrati nei passi studiati, con lo scopo precipuo di mettere gli studenti nelle condizioni di comprendere la struttura del testo originale.

Corsico, 10 maggio '23

Firma del/la docente di disciplina

Nome e cognome	Firma

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome	Firma

7.3 Programma di INGLESE

Testi utilizzati: Performer Heritage vol 1-2

Marina Spiazzi-Marina Tavella – Margaret Layton, Zanichelli

Materiale: appunti, film, fotocopie

The Romantic Age

History and Culture

Literature and Genres

Authors and texts:

Thomas Gray, *Elegy Written in a Country Churchyard*

William Blake, *The Chimney Sweeper (Songs of Innocence and Songs of Experience)*,

London, The Lamb, The Tyger

Mary Shelley, *Frankenstein or the Modern Prometheus* (Walton and Frankenstein, The Creation of the Monster, The Education of the Creature)

William Wordsworth, *Preface to Lyrical Ballads, Daffodils, Composed upon Westminster Bridge, My heart leaps up*

Samuel Taylor Coleridge: *The Rime of the Ancient Mariner* (The Killing of the albatross, Death and life-in-death, The Water Snakes, A sadder and wiser man), *Kubla Khan*

Percy Bysshe Shelley: *England in 1819*

Ode to the West Wind

John Keats: *Ode on a Grecian Urn*

Jane Austen: *Pride and Prejudice* (Mr and Mrs Bennet, Darcy's Proposal, Elizabeth's Self-realization), vision film del regista Joe Wright (2005)

The Victorian Age

History and Culture

Literature and Genres

Authors and texts:

Charles Dickens: *Oliver Twist* (The workhouse, Oliver wants some more), *Hard Times* (Mr Gradgrind, Coketown),

Oscar Wilde: *The picture of Dorian Gray* – lettura integrale libro e vision film di Oliver Parker (2009)

(The Preface, The painter's studio, Dorian's death),

The Ballad of the Reading Gaol

The Modern Age

History and Culture

Literature and Genres

Authors and texts:

War poets: Rupert Brooke: *The soldier*

Wilfred Owen: *Dulce et decorum est*

Siegfried Sassoon, *Glory of Women*

James Joyce: *Dubliners* (Eveline, Gabriel's epiphany)

Virginia Woolf: *Mrs Dalloway* (Clarissa and Septimus, Clarissa's party)

George Orwell: *1984* (Big Brother is watching you)

Francis Scott Fitzgerald: *The Great Gatsby*

Corsico, 10 maggio '23

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.4 Programma di MATEMATICA

Testo utilizzato: "Manuale blu di Matematica" di Bergamini, Trifone, Barozzi ed. Zanichelli, vol. 4B e vol 5.

Capitolo 20

Geometria analitica nello spazio

Coordinate cartesiane nello spazio. Il piano, la retta, la sfera. Posizione reciproca di una retta e un piano.

Capitolo 23

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Ripasso del calcolo dei limiti e delle forme indeterminate. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità. Ricerca degli asintoti

Capitolo 24

Derivate

Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente al grafico di una funzione. Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica. Differenziale di una funzione.

Capitolo 25

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle, di Lagrange e teorema di De L'Hospital.

Capitolo 26

Massimi, minimi e flessi

Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Problemi di massimo e minimo.

Capitolo 27

Studio delle funzioni

Studi di funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione. La risoluzione approssimata di un'equazione (metodo bisezione)

Capitolo 28

Integrali indefiniti

Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte

Capitolo 29

Integrali definiti

Integrale definito. Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica.

Capitolo 30

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali a variabili separabili. Equazioni differenziali del primo ordine.

Corsico, 10 maggio '23

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.5 Programma di FISICA

Testo adottato, a cui si riferiscono i contenuti esposte:

Fabbri-Masini-Baccaglioni "Quantum" vol. 2 e vol. 3, ed SEI

Unità 19 Campi magnetici

Il campo magnetico

Il campo magnetico terrestre

L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica

L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente

Il vettore campo magnetico

Il filo rettilineo. La spira circolare (no formula pag 379) .Il solenoide

La forza di Lorentz. Il moto delle cariche elettriche

Il motore elettrico

Il flusso del campo magnetico

La circuitazione del campo magnetico e il teorema della circuitazione di Ampère

Unità 20 Induzione elettromagnetica

Correnti indotte

La legge di Faraday-Neumann

La legge di Lenz

L'autoinduzione

Extracorrenti di apertura e di chiusura

L'alternatore

Le caratteristiche della corrente alternata
Circuiti in corrente alternata: solo il circuito resistivo
Il trasformatore statico

Unità 21 Equazioni di Maxwell

Circuitazione del campo elettrico indotto
Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell
Velocità delle onde elettromagnetiche
Le proprietà delle onde elettromagnetiche
Lo spettro elettromagnetico

Unità 22 Relatività ristretta

La fisica agli inizi del XX secolo
Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo: ipotesi dell'etere
Esperimento di Michelson-Morley
Ultimi tentativi di salvare l'etere
I postulati della relatività ristretta
La dilatazione dei tempi
La contrazione delle lunghezze
Paradosso dei gemelli
I muoni
Le trasformazioni di Lorentz
La composizione relativistica delle velocità
Effetto Doppler relativistico
Dinamica relativistica
Massa ed energia
Invariante energia-quantità di moto

Unità 23 Relatività generale

Introduzione alla relatività generale
Principio di equivalenza debole: massa inerziale e gravitazionale
Principio di equivalenza forte: gravità e accelerazione
Principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo
Spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche
Dilatazione gravitazionale del tempo
Conferme sperimentali della relatività generale
Verso il futuro

Unità 24 Dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione

Il corpo nero
La catastrofe ultravioletta
Planck e l'ipotesi dei quanti
Effetto fotoelettrico
I primi modelli dell'atomo
Modello di Bohr

Unità 25 La teoria quantistica

Nascita della meccanica quantistica

De Broglie e il comportamento ondulatorio della materia

Meccanica ondulatoria (cenni)

Esperimento della doppia fenditura (cenni)

Dualismo onda-particella

Principio d'indeterminazione di Heisenberg

Dal microcosmo al macrocosmo: il principio di corrispondenza

Il gatto di Schrödinger

Unità 27 Le particelle fondamentali

Le antiparticelle

La scoperta del neutrino

I quark

La classificazione delle particelle

Le particelle-forza

L'interazione forte

L'interazione elettrodebole

Il Modello Standard

Il bosone di Higgs

Unità 29 L'Universo

Espansione dell'Universo

Il principio cosmologico e l'universo stazionario

Big Bang

Modello cosmologico standard

Materia oscura ed energia oscura

Corsico, 10 maggio '23

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.6 Programma di SCIENZE NATURALI

ARGOMENTO	NOTE
<p>Vulcanismo</p> <p>Principali caratteristiche e origine del magma primario e di quello secondario</p> <p>Attività vulcanica effusiva ed esplosiva e loro prodotti principali</p> <p>Il vulcanismo secondario</p> <p>La distribuzione geografica dell'attività vulcanica</p> <p>Il rischio vulcanico in Italia (previsione e prevenzione)</p>	<p><i>Lupia</i></p> <p><i>Cap. 3</i></p>
<p>Sismicità</p> <p>Origine dei sismi, teoria del rimbalzo elastico</p> <p>Le onde sismiche: classificazione e propagazione, i sismografi e i sismogrammi</p> <p>Localizzazione dell'epicentro di un sisma</p> <p>Scale sismiche: MCS e Richter</p> <p>La distribuzione geografica dei sismi</p> <p>Effetti di un terremoto primari, di sito e secondari</p> <p>Modalità di propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra</p> <p>Il rischio sismico in Italia (previsione e prevenzione)</p>	<p><i>Cap. 4</i></p>
<p>Interno della Terra</p> <p>Superfici di discontinuità e suddivisione in crosta, mantello e nucleo</p> <p>Il calore interno della Terra: origine e gradiente geotermico</p> <p>Il magnetismo terrestre e le ipotesi sull'origine del campo magnetico terrestre</p> <p>Le anomalie magnetiche dei fondali oceanici</p> <p>Principali differenze tra crosta continentale ed oceanica</p> <p>L'isostasia</p>	<p><i>Cap. 5</i></p> <p><i>Par. 1 - 5</i></p>
<p>Tettonica delle placche</p> <p>L'espansione dei fondali oceanici</p> <p>I movimenti delle zolle e le loro conseguenze</p> <p>Margini di placca divergenti, convergenti e trasformati.</p> <p>Il piano di Benioff</p>	<p><i>Cap. 5</i></p> <p><i>Par. 6 - 9</i></p>

<p>Tipi di vulcanismo e margini di placca. I punti caldi</p> <p>Orogenesi e Ciclo di Wilson</p>	
<p>Struttura, duplicazione del DNA e sintesi delle proteine.</p>	<p>Sadava</p> <p>Ripasso</p> <p>Cap. B4 Lezione. 1</p>
<p>Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus.</p> <p>Virus a DNA e a RNA, retrovirus. Ciclo litico e ciclo lisogeno.</p> <p>Lo scambio di materiale genetico nei batteri: i processi di trasformazione, trasduzione e coniugazione.</p>	<p>Cap. B4 lezione. 2 e 3</p>
<p>La tecnologia del DNA ricombinante. Clonaggio di un gene</p> <p>Enzimi di restrizione, DNA ligasi, trascrittasi inversa. Importanza di plasmidi e virus come vettori in laboratorio.</p> <p>Elettroforesi, sequenziamento del DNA con il metodo Sanger.</p> <p>Tecnica e usi della PCR.</p> <p>La clonazione e l'editing genomico.</p> <p>Tecnica CRISPR-cas9 e sue potenzialità</p>	<p>CLIL</p> <p><i>Cap. B4, lezione. 4, 5 (concetti principali), 6</i></p>
<p>Biotecnologie tradizionali: loro impiego e limiti.</p> <p>Biotecnologie innovative: cenni ai possibili impieghi nei settori agricolo, ambientale e medico (vaccini e terapia genica).</p> <p>Clonazione e cellule staminali: loro possibili scopi ed utilizzi</p>	<p>CLIL</p> <p><i>Cap. B5: (concetti fondamentali)</i></p>
<p>Ripasso del legame covalente</p> <p>Legami (orbitali) σ e π, legami doppi e tripli, orbitali ibridi del carbonio sp^3, sp^2 e sp.</p>	<p><i>Cap. C1, lezione 1</i></p>
<p>Isomeria strutturale e stereoisomeria.</p> <p>Isomeria ottica ed enantiomeria, attività ottica e importanza degli stereoisomeri nelle molecole biologiche.</p> <p>Proprietà fisiche e reattività dei composti organici</p> <p>Sostenibilità: l'alterazione del ciclo del carbonio</p>	<p><i>Cap. C1, lezione 2 e 3</i></p>
<p>Alcani: proprietà fisiche, concetto di saturazione, la nomenclatura IUPAC, le formule e conformazioni. Reazioni di combustione e di sostituzione radicalica degli alcani.</p>	<p><i>Cap. C2, lezione 1</i></p>
<p>Idrocarburi insaturi (alcheni e alchini): proprietà fisiche, isomeria cis-trans, nomenclatura IUPAC.</p> <p>Reazione di addizione elettrofila in alcheni e alchini.</p>	<p><i>Cap. C2, lezione 3 (par. 11, 12, 13, 14) e</i></p>

Regola di Markovnikov.	<i>lezione 4</i>
Struttura del benzene. Risonanza e stabilità dell'anello aromatico. Gli idrocarburi policiclici aromatici. Esempi di composti eterociclici contenenti azoto o ossigeno	<i>Cap. C2, lezione 5 (par. 21, 22 e 25), lezione 6 (accenni)</i>
I derivati degli idrocarburi. Alogenuri alchilici: gruppo funzionale, nomenclatura, proprietà chimico fisiche e reazioni principali. Alcoli: gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi, proprietà chimico fisiche e reazioni principali. Aldeidi e chetoni: gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi, proprietà chimico fisiche e reazioni principali.	<i>Cap. C3, lezione 1 (par. 1, 2, 4, 5), lezione 2 (par. 7, 8, 9, 10, 11, 12), lezione 3 (par. 22, 23, 24, 25, 26)</i>
Acidi carbossilici: gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi, proprietà chimico fisiche e reazioni principali. Derivati degli acidi carbossilici: esteri, reazioni di esterificazione (formazione dei trigliceridi) e di idrolisi basica (saponificazione), cenni su ammine e ammidi, gruppo funzionale e legame peptidico.	<i>Cap. C3, lezione 5 (par. 27, 28, 29, 31, 32, 33), lezione 6 (par. 34, 35, 36, 37), lezione 7 (par. 42, 45 e 46) meccanismi di reazione solo nei concetti fondamentali</i>
Impatto dell'agricoltura sull'ambiente.	<i>Cap. C3, lezione 8 (par. 47, 48 e 49)</i>
Le biomolecole. I carboidrati: Forma lineare e configurazione D e L dei monosaccaridi. Forma ciclica del glucosio: anomeri α e β . Gli oligosaccaridi e i polisaccaridi più diffusi.	<i>Cap. B1, lezione 1 (par. 1, 2, 3, 7 e 8)</i>
Le biomolecole. I lipidi: saponificabili e non saponificabili, gli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfolipidi, gli steroidi e le vitamine.	<i>Cap. B1, lezione 2 (par. 9, 10, 12, 14, 15)</i>
Le biomolecole. Le proteine: struttura degli amminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine. Gli enzimi: importanza dei cofattori, attività enzimatica e meccanismi di regolazione.	<i>Cap. B1, lezione 3 (par. 16, 17, 18, 19), lezione 4.</i>
Il concetto di via metabolica. Il metabolismo cellulare: trasformazioni energetiche e accoppiamento di reazioni red-ox.	<i>Cap. B2, lezione 1</i>

Funzione di NAD ⁺ e FAD. Il catabolismo del glucosio: fermentazione e respirazione cellulare.	
Il metabolismo degli zuccheri: glicolisi, fermentazione lattica e alcolica. Tappe fondamentali della respirazione cellulare aerobia.	Cap. B2, lezione 2 (par. 8, 12, 13), lezione 3 (par. 14 e 18)
La biochimica del corpo umano. Il metabolismo degli zuccheri: sintesi e demolizione del glicogeno, la gluconeogenesi Il metabolismo dei lipidi: beta-ossidazione e biosintesi dei lipidi (concetti fondamentali). Il metabolismo delle proteine (concetti fondamentali).	Cap. B2, lezione 4 (par. 19, 20, 21, 22, 23, 24)

Gli argomenti del programma sono stati trattati privilegiando una visione d'insieme piuttosto che i singoli dettagli.

In particolare, in chimica organica e biochimica non è stato richiesto agli studenti lo studio a memoria di formule, meccanismi di reazione e vie metaboliche, ma il loro riconoscimento e interpretazione attraverso schemi e immagini

Corsico, 10 maggio '23

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.7 Programma di STORIA

Testo in adozione: **A. Barbero, C. Furgoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli, vol. III**

La trattazione degli argomenti in classe ha reso l'utilizzo del libro di testo marginale e da intendersi quale semplice strumento di supporto.

Modulo 1 *La seconda rivoluzione industriale e la Belle époque*

Lo sviluppo dell'industria: l'età dell'acciaio, del petrolio, dell'elettricità; concentrazione monopolistica e imperialismo; Lenin, L'imperialismo, fase suprema del capitalismo; l'organizzazione del movimento operaio in Europa; la Prima e la Seconda Internazionale; l'età dei nazionalismi; l'«affaire Dreyfus»; la caduta di Bismarck e la politica mondiale di Guglielmo II: i cambiamenti internazionali che portano verso la prima guerra mondiale. Croce e la crisi dei valori nell'Europa liberale dopo il '70; il Manifesto del futurismo

Modulo 2 *La prima guerra mondiale*

I blocchi contrapposti; Triplice Intesa e Triplice Alleanza; l'Italia tra neutralismo ed interventismo; l'intervento italiano al fianco dell'Intesa: il patto di Londra; le grandi offensive tedesche ed austriache del 1916: l'inferno di Verdun e la spedizione punitiva di Conrad; le operazioni di guerra del 1917: il trattato Brest-Litovsk e il ritiro della Russia, gli Stati Uniti a fianco dell'Intesa; i quattordici punti di Wilson; la disfatta di Caporetto; le offensive tedesche della primavera del 18 e le controffensive alleate; la pace punitiva: i trattati di pace; la società delle nazioni. Le conseguenze economiche dei trattati di pace secondo Keynes.

Modulo 3 *La rivoluzione di ottobre e la formazione dello Stato sovietico*

La rivoluzione russa del 1905. I partiti di opposizione allo zarismo; la socialdemocrazia russa tra bolscevichi e menscevichi; la rivoluzione democratico-borghese nel febbraio 1917; Lenin e le «tesi di aprile»; la rivoluzione d'ottobre; la dittatura del bolscevismo; la nascita dell'URSS; la terza internazionale e lo scontro con le potenze occidentali: blocco economico e cordone sanitario; il comunismo di guerra; la nuova politica economica (NEP); l'età di Stalin e la collettivizzazione forzata.

Modulo 4 *La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo*

La crisi economica e sociale del dopoguerra; il problema delle terre irredente; la marcia su Fiume; la nascita del movimento fascista: dai fasci d'azione rivoluzionaria, ai fasci di combattimento, al Partito nazionale fascista; il *Manifesto di San Sepolcro* e l'ambiguità del programma fascista; lo squadristico; la marcia su Roma; il primo governo Mussolini: la strategia del doppio binario; le elezioni del '24 ed il delitto Matteotti; la secessione dell'Aventino; il discorso del 3 gennaio 1925 e la nascita dello Stato totalitario; l'organizzazione dello Stato fascista; le leggi fascistissime; la politica economica e sociale del fascismo: la «Carta del lavoro» e il sistema corporativo, la battaglia del grano, la bonifica; la battaglia demografica; la conciliazione con la Chiesa: i Patti lateranensi; la cultura italiana di fronte al fascismo nelle analisi di Gentile e Croce; le principali interpretazioni storiografiche nelle analisi dei contemporanei – Gramsci, Salvatorelli, Gobetti.

Modulo 5 *La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich*

Il crollo del secondo Reich; la lega di Spartaco; la costituzione della Repubblica di Weimar; la debolezza della Repubblica; la formazione del *Partito nationalsocialista dei lavoratori tedeschi*; l'ideologia nazista di Hitler nelle pagine del *Mein leben, mein kampf*: la superiorità della razza ariana; l'ascesa di Hitler: l'edificazione del Terzo Reich; Aktion T4 e soluzione finale

Modulo 6 *Il totalitarismo*

Arendt e *Le origini del totalitarismo*: imperialismo ed antisemitismo; apparato statale, polizia segreta e campi di concentramento; ideologia e terrore; il ruolo della massa. *La banalità del male*. **Jaspers** : *La colpa della Germania*: il nazismo e l'apparato tecnico

Modulo 7 *La grande crisi*

Il crollo della borsa di New York del '29; le soluzioni protezionistiche adottate in Europa; Roosevelt ed il *New deal*; l'affermazione delle destre reazionarie in Spagna e America latina; trasformazione della società e nascita della società dei consumi.

Modulo 8 *I movimenti indipendentistici*

La crisi dell'imperialismo e la lotta per l'indipendenza. La rivoluzione in Cina: la Repubblica democratica e i comunisti di Mao-Tse-tung; il Giappone verso l'egemonia in Oriente: l'alleanza con fascismo e nazismo; La lotta dell'India per l'indipendenza: Gandhi e la non violenza; *Disobbedienza civile di Thoreau*; il nazionalismo turco di Kemal; le radici del conflitto arabo-israeliano.

Modulo 9 *L'Europa verso la seconda guerra mondiale*

Il revisionismo fascista e quello tedesco; Hitler ed il problema del riarmo; il conflitto italo-etiope: la proclamazione dell'Impero dell'Africa orientale italiana; il riavvicinamento tra Italia e Germania: l'Asse Roma-Berlino; la guerra in Spagna; l'attacco tedesco all'Austria e alla Cecoslovacchia; il patto d'acciaio; il patto di non aggressione con la Russia.

Modulo 10 *La seconda guerra mondiale*

L'invasione della Polonia; la guerra finno-russa; l'attacco tedesco a Danimarca e Norvegia; il crollo della Francia: la Francia di Vichy; la battaglia d'Inghilterra: l'appoggio degli USA e la legge di "affitti e prestiti"; la Carta atlantica; l'invasione tedesca di Romania, Bulgaria, Jugoslavia e Grecia; l'attacco tedesco all'URSS; l'attacco giapponese di Pearl Harbor: la guerra diventa mondiale; 1942: la controffensiva alleata: la battaglia di Stalingrado; la controffensiva sul fronte del Pacifico, dell'Atlantico e del Mediterraneo; lo sbarco degli Anglo-Americani in Normandia; la liberazione dell'Europa orientale; la Jugoslavia di Tito e le foibe; le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki; le conferenze di Teheran, Jalta e Postdam.

Modulo 11 *L'Italia nella seconda guerra mondiale*

Dalla non belligeranza all'entrata in guerra; la guerra parallela: l'intervento italiano sul fronte alpino, in Africa settentrionale e in Grecia; la partecipazione italiana alla campagna di Russia: il disastro dell'ARMIR; lo sbarco alleato in Sicilia; il crollo del regime fascista; il governo Badoglio e l'armistizio; la fuga del re a Brindisi: il governo regio del sud e la *Repubblica Sociale Italiana*; la Resistenza; il crollo della linea gotica e la liberazione del nord; Togliatti e l'alleanza dei partiti antifascisti.

Modulo 12 *Il dopoguerra e gli anni 50: l'inizio della guerra fredda*

Le "speranze dei popoli" e la nascita dell'ONU; *La dichiarazione universale dei diritti umani*; la divisione del mondo in «zone di influenza»; la spartizione della Germania; la nascita della Repubblica Federale tedesca e della Repubblica Democratica tedesca; la "cortina di ferro"; la «dottrina Truman»; il «piano Marshall»; il Patto atlantico e la NATO; verso un'alternativa europea; dalla CEE alla UE; la Vittoria di Mao-Tse-Tung; la guerra in Corea; l'Italia nel secondo dopoguerra; i partiti di massa; il

voto del 2 giugno del 46, l'Assemblea Costituente; la Costituzione; gli anni 50: la Democrazia cristiana e il centrismo; il boom economico.

Modulo 13 Gli anni '60

La corsa allo spazio; Kruscev e Kennedy e l'avvio alla coesistenza pacifica e alla destalinizzazione; il muro di Berlino; la crisi dei missili a Cuba; la guerra del Vietnam; il fallimento di Kruscev e la parabola del comunismo: la primavera di Praga; la contestazione studentesca in America ed in Europa; gli anni 60 in Italia: Moro e il centro-sinistra; il 68 in Italia e l'autunno caldo operaio.

Modulo 14 Gli anni '70

Il crollo degli ultimi regimi dittatoriali dell'Europa occidentale; la crisi petrolifera; la crisi del centro-sinistra in Italia; le ultime riforme del centro-sinistra: la legge sul divorzio e lo Statuto dei lavoratori; gli anni di piombo e il terrorismo nero e rosso; il compromesso storico e la solidarietà nazionale; l'assassinio di Moro.

Modulo 15 Gli anni '80, '90 e 2000

La crisi del comunismo; la Polonia e *Solidarnosc*, Gorbaciov: *perestrojka* e *glasnost*, il crollo del comunismo in Europa orientale, la caduta del muro di Berlino e l'unificazione della Germania la fine dell'Unione sovietica, dall'invasione dell'Afghanistan alla fine della guerra fredda: gli incontri di Gorbacev con Reagan e Bush; Il neoliberismo di Reagan e Thatcher; l'avvio della terza rivoluzione industriale; Bush e la guerra del Golfo, l'America di Clinton ed il nuovo ordine mondiale; George W. Bush e la "guerra al terrore"; l'Italia dagli anni '80 alla fine della Prima Repubblica: Tangentopoli; la lotta alla mafia.

Modulo 16 Geopolitica del caos

Le principali zone di crisi:

- L'ex Jugoslavia: le guerre jugoslave e la dissoluzione della Federazione; la Serbia di Milosevich; la dichiarazione d'indipendenza dello Slovenia e della Croazia; la guerra in Bosnia-Erzegovina; la pulizia etnica e l'assedio di Sarajevo; il genocidio di Srebrenica; la guerra del Kosovo.
- Il Sudafrica, *nazione arcobaleno*: esempio positivo di soluzione dei conflitti; Mandela e De Klerk e lo smantellamento dell'apartheid
- Il nodo del Medio Oriente. Il problema della Palestina: dal mandato britannico all'immigrazione ebraica; lo scontro etnico religioso tra comunità arabo-palestinese e d ebraica; l'internalizzazione della questione ebraico-palestinese: il Piano ONU: Stato di Israele e di Palestina e divisione di Gerusalemme; scoppio della guerra arabo -israeliana; il ricatto del petrolio; lo schieramento delle superpotenze; il problema dei profughi: l'OLP di Arafat e il terrorismo; l'intifada e lo storico accordo del 93; la seconda intifada e la pace impossibile.
- Il terrorismo islamico: la totale identificazione tra religione e politica; lo *scontro tra civiltà* ed il conflitto tra Islam e Occidente; la strumentalizzazione dello jihad contro l'Occidente democratico e capitalista: Hamas, Osama Bin Laden e Al-Qaeda: l'11 settembre e l'attacco alle Torri gemelle; l'Afganistan e i talebani; la Siria e l'Iraq e l'Isis.

Corsico, 10 maggio '23

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.8 Programma di FILOSOFIA

Testo in adozione: **S. Veca, G. Picinali, D.Catalano, S. Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia*, Zanichelli, vol.III**

La trattazione degli argomenti in classe ha reso l'utilizzo del libro di testo marginale e da intendersi quale semplice strumento di supporto.

Modulo 1 *La filosofia idealistica*

Hegel e l'idealismo assoluto. Le critiche a Fichte e Schelling. La dialettica come legge di sviluppo del Reale: il momento intellettuale, il momento positivamente razionale o dialettico, il momento negativamente razionale o speculativo: l'*Aufhebung*. Principali figure della *Fenomenologia dello Spirito*. La coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto; l'autocoscienza: appetito ed intersoggettività, lotta per la supremazia e dialettica servo –padrone, la funzione del lavoro; coscienza infelice; la ragione. Lo storicismo assoluto: individui cosmico storici e astuzie della ragione; lo stato etico.

Modulo 2 *La sinistra hegeliana*

Le principali differenze tra sinistra e destra hegeliana

Stirner: *L'unico e la sua proprietà*; l'individualismo anarchico

Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia

Marx critico di Hegel; il socialismo scientifico e la formula del plusvalore, l'alienazione del lavoro, materialismo storico, materialismo dialettico e lotta di classe; comunismo rozzo ed autentico. Lettura da *Il manifesto del partito comunista. Critica al programma di Gotha*.

Bakunin e il comunismo anarchico

Modulo 3 Il positivismo

Il primato della scienza e la centralità dei fatti. **Comte** e la legge dei tre stadi, la sociologia; la classificazione delle scienze.

Modulo 4 Il rifiuto dell'hegelismo: Kierkegaard e Schopenhauer

Kierkegaard; la centralità del singolo; i tre stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa; angoscia e disperazione.

Schopenhauer e il mondo come rappresentazione: spazio, tempo e causalità, lo squarciamento del velo di Maya: il mondo come volontà cieca e irrazionale, pessimismo cosmico, storico e sociale, la via estetica: il bello ed il sublime; la via etica, l'ascesi: dalla *voluntas* alla *noluntas*

Modulo 5 Nietzsche

La trasvalutazione dei valori; la filosofia del mattino: *La nascita della tragedia*: spirito apollineo e dionisiaco; recupero dell'universalità in chiave vitalistica; la fase illuministica: il distacco da Schopenhauer e Wagner; l'annuncio della morte di Dio, nichilismo passivo ed attivo; la filosofia del meriggio: *Così parlò Zarathustra*: il superuomo; la dottrina dell'eterno ritorno; *amor fati*; volontà di potenza; La filosofia del tramonto: la *Genealogia della morale* e la critica alla morale cristiana.

Modulo 6 L'irrazionalismo in Freud

Aspetti filosofici della teoria psicanalitica; la libido e l'inconscio; Es, Ego e Super Ego; la lotta tra Eros e Thanatos; principio di piacere e principio di realtà; *Il disagio della civiltà*.

Modulo 7 La filosofia dell'esistenza

Heidegger: *Essere e tempo*: l'esserci e l'analitica esistenziale; l'essere nel mondo, l'essere per la morte; esistenza autentica ed inautentica; la Kehre, la metafisica come oblio dell'essere; il disvelamento dell'Essere; la tecnica

Sartre: *La nausea*, *Essere e il nulla*: in sè, per sè, essere per altri; lo sguardo; ; *L'esistenzialismo è un umanesimo*.

Jaspers: intelletto come orientazione nel mondo e ragione come illuminazione dell'esistenza; il naufragio dell'esistenza e le cifre della trascendenza;

Modulo 8 La scuola di Francoforte

Adorno e la *Dialettica negativa*. La *Dialettica dell'Illuminismo* e la critica al sapere come tecnica.

Horkheimer e la nostalgia del Totalmente altro.

Marcuse: per una società non repressiva; l'eros liberato; *L'uomo ad una dimensione*

Modulo 9 Lo spiritualismo di Bergson

Tempo spazializzato e tempo come durata; materia e memoria; slancio vitale ed evoluzione creatrice; società chiusa e società aperta.

Modulo 10 La filosofia della scienza

Il **neopositivismo** del circolo di Vienna; il principio di verificaione.

Popper: la critica all'induzione e all'osservativismo; il falsificazionismo; l'epistemologia evoluzionistica. *L'io e il suo cervello*: mondo 1, mondo 2, mondo 3. *Miseria dello storicismo*: l'individualismo metodologico. *La società aperta e i suoi nemici*.

Corsico, 10 maggio '23

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.9 Programma di DISEGNO E ARTE

Gli argomenti in elenco sono da intendersi svolti seguendo l'impostazione proposta dal libro di testo; sono inoltre specificati gli autori e le opere analizzate, con riferimenti bibliografici ed eventuale materiale integrativo contrassegnato con asterisco (*).

L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE	
Romanticismo : superamento dell'estetica neoclassica e concetto del "sublime" Germania: C. D. Friedrich Opere: Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Il naufragio della speranza (*) Inghilterra: William Turner Opere: Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve (*) Spagna: Francisco Goya	Vol. 4, cap. 25.1 - 25.1.4 – 25.1.6 Cap. 24.2.5 (pp. 197,8)

<p>Opera: Fucilazione del 3 maggio</p> <p>Francia:</p> <p>Théodore Géricault</p> <p>Opera: La zattera della Medusa</p> <p>Eugène Delacroix</p> <p>Opera: La libertà che guida il popolo</p>	<p>Cap. 25.1.7 (pp. 232,3) – 25.1.8 (pp. 240-3)</p>
<p>Realismo: caratteri generali</p> <p><i>La poetica del vero</i> (*)</p> <p>Goussave Courbet: cenni biografici</p> <p>Opere: Gli Spaccapietre; Un funerale ad Ornans; L'atelier del pittore.</p> <p>Jean-Francois Millet</p> <p>Opere: L'Angelus; Le spigolatrici (*)</p> <p>Honoré Daumier:</p> <p>Opere: Il vagone di terza classe</p>	<p>Vol. 4, cap. 25.3 – 25.3.1</p>
<p>La nuova architettura del ferro in Europa</p> <p>Londra</p> <p>Josep Paxton: Crystal Palace;</p> <p>Parigi</p> <p>Goussave Eiffel: Torre Eiffel;</p> <p>Milano</p> <p>Giuseppe Mengoni: Galleria di Vittorio Emuele II;</p>	<p>Vol. 4, cap. 25.6</p>
<p>LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO</p>	
<p>L'impressionismo: caratteri generali</p> <p><i>La rivoluzione dell'attimo fuggente</i></p> <p>Edouard Manet: cenni biografici</p> <p>Opere: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère</p> <p>Claude Monet: cenni biografici</p> <p>Opere: Impressione, sole nascente; Papaveri; Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee</p> <p>Edgar Degas</p>	<p>Vol. 4, cap. 26.1 – 26.2 – 26.3 – 26.4 – 26.5</p>

<p>Opere: La lezione di danza; L'assenzio</p> <p>Pierre-Auguste Renoir</p> <p>Opere: Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri</p>	
<p>TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE</p>	
<p>Paul Cézanne: cenni biografici</p> <p><i>“Trattare la natura secondo cilindro, sfera e cono”</i></p> <p>Opere: Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victorie vista da Lauves</p> <p>Paul Gauguin: cenni biografici</p> <p>Opere: Visione dopo il sermone, Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Vincent Van Gogh: cenni biografici</p> <p><i>“Se un quadro di contadini sa di pancetta,..va bene non è malsano”</i></p> <p>Opere: I mangiatori di patate, Ritratto di Père Tanguy; La casa Gialla; Girasoli; La veduta di Arles; La camera di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</p> <p>Henri de Toulouse-Lautrec</p> <p>Opere: Al Moulin Rouge</p>	<p>Vol. 4, cap. 27.2 – 27.5 – 27.6 – 27.7</p>
<p>Impressionismo scientifico - Pointillisme: caratteri generali</p> <p>Georges Seurat</p> <p>Opere: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;</p>	<p>Vol. 4, cap. 27.3</p>
<p>Il Divisionismo italiano</p> <p><i>Filamenti di colore e vibrazioni luminose</i></p> <p>Giovanni Segantini</p> <p>Opere: Mezzogiorno sulle Alpi</p> <p>Giuseppe Pellizza da Volpedo</p> <p>Il Quarto Stato</p>	<p>Vol. 4, cap. 27.9</p>
<p>OTTOCENTO-NOVECENTO</p> <p><i>Dall'Art Nouveau alle Avanguardie</i></p>	

<p>Art Nouveau: caratteri generali e arti applicate</p> <p>William Morris - Arts and Crafts Exhibition Society</p> <p>Guimard: Metropolitana di Parigi</p> <p>Modernismo in Spagna</p> <p>Antoni Gaudì: cenni biografici</p> <p>Opere: Sagrada Família; Casa Batlló</p> <p>Style Horta in Belgio</p> <p>Opere: ringhiera scala principale Hotel Solvay</p> <p>Secessione viennese in Austria</p> <p>Joseph Maria Olbrich:</p> <p>Opere: Palazzo delle Secessione</p> <p>Gustav Klimt: cenni biografici</p> <p>Opere: Giuditta; Il Bacio</p>	<p>Vol. 5, cap. 28.1 – 28.2 – 28.3 – 28.4</p>
<p>IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE</p>	
<p>Avanguardie storiche - caratteri generali (*)</p>	<p>Voll.5, cap.29.1</p>
<p>Espressionismo: caratteri generali</p> <p>- I precursori:</p> <p><i>Tra maschere e angoscia</i></p> <p>James Ensor</p> <p>Opere: L'entrata di Cristo a Brussell</p> <p>Edvard Munch: cenni biografici</p> <p>Opere: Sera nel corso Karl Johann; Pubertà; Il grido</p> <p>- Il gruppo dei Fauves</p> <p><i>Il colore sbattuto in faccia</i></p> <p>Henri Matisse</p> <p>Opere: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza</p> <p>- Il gruppo del Die Brücke: caratteri generali</p> <p>Oskar Kokoschka</p> <p>Opere: La sposa del vento</p>	<p>Vol. 5, cap. 28.5 – 28.6 - 28.6.2 – 28.6.3 – 28.6.4</p>

<p>Egon Schiele</p> <p>Opere: L'abbraccio</p>	
<p>Cubismo: caratteri generali</p> <p>Pablo Picasso: cenni biografici</p> <p>Periodo blu e periodo rosa.</p> <p>Opere: Le deimoselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.</p> <p>Cubismo analitico e sintetico.</p> <p>Georges Braque</p> <p>Opere: Violino e Brocca</p>	<p>Vol. 5, cap. 29.2 – 29.3 – 29.4</p>
<p>Futurismo: caratteri generali</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista</p> <p>Umberto Boccioni: cenni biografici</p> <p>Opere: La città che sale; Stati d'animo (trattico I versione); Forme uniche della continuità nello spazio</p> <p>Giacomo Balla</p> <p>Opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Ragazza che corre sul balcone</p> <p>Antonio Sant'Elia</p> <p><i>Le architetture impossibili</i></p> <p>Opere: La città nuova; La centrale elettrica</p>	<p>Vol. 5, cap. 30.1 – 30.2 – 30.3.1 – 30.5</p>
<p>Arte tra provocazione e sogno</p> <p>Dadaismo: caratteri generali</p> <p>Marcel Duchamp</p> <p>Opere: Fontana; Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.</p> <p>Man Ray</p> <p>Opere: Le violon d'Ingres</p>	<p>Vol. 5, cap. 31.1 – 31.1.3 – 31.1.5</p>
<p>L'arte dell'inconscio</p> <p>Surrealismo: caratteri generali</p> <p>Max Ernst</p> <p>Opere: La vestizione della sposa</p>	<p>Vol. 5, cap. 31.2 – 31.2.1 - 31.2.3 – 31.2.4</p>

<p>Renè Magritte</p> <p><i>Gioco sottile dei non sensi</i></p> <p>Opere: Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe – Questa non è una pipa); Le passeggiate di Euclide; Golconda; L'impero delle luci</p> <p>Salvador Dalì</p> <p>Opere: La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape</p>	
<p>Oltre la forma</p> <p>Astrattismo: caratteri generali</p> <p>Vassily Kandinsky: cenni biografici</p> <p><i>Il colore come la musica</i></p> <p>Opere: Primo acquerello astratto; Composizione VI; Alcuni cerchi</p> <p>Piet Mondrian</p> <p>Opere: L'albero rosso; Composizione in rosso, blu e giallo;</p> <p>Kazimir Malevic</p> <p>Opere: Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco</p>	<p>Vol. 5, cap. 32.2 – 32.6 – 32.7</p>
<p>Metafisica: caratteri generali</p> <p>Giorgio de Chirico: cenni biografici</p> <p>Opere: L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti</p>	<p>Vol. 5, cap. 33.1</p>
<p>RICHIAMO ALL'ORDINE</p>	
<p>Nuova oggettività</p> <p>Il ritorno alla dura realtà</p> <p>Otto Dix</p> <p>Opere: Trittico della guerra</p> <p>George Grosz</p> <p>Opere: I pilastri della società</p>	<p>Vol. 5, cap. 33.7</p>
<p>L'Ecole de Paris</p> <p>Marc Chagall: cenni biografici</p> <p>Opere: Io e il mio villaggio; La passeggiata; La caduta dell'angelo (*)</p>	<p>Vol. 5, cap. 33.8.1</p>
<p>RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA</p>	

L'esperienza del Bauhaus: La sede di Dessau Le Corbusier Opere: Ville Savoye; Unitè d'Habitation, Modulor, Architettura razionalista in Italia Giuseppe Terragni Opere: Casa del Fascio a Como	Vol. 5, cap. 32.9.1 – 32.9.4 – 32.9.6
---	--

Corsico, 10 maggio '23

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Programma di Scienze Motorie e Sportive

SPORT DI SQUADRA

Pallavolo

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: battuta dall'alto e dal basso; palleggio alto; schiacciata
- Fondamentali di difesa: bagher
- Sitting Volley
- Torneo scolastico

Unihockey

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: conduzione della palla; passaggio;tiro

- Schemi di attacco
- Schemi difensivi

Pallacanestro

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: palleggio, passaggio, tiro
- Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

Calcio

- Regole principali
- Fondamentali di attacco: conduzione della palla, passaggio, tiro
- Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

SPORT INDIVIDUALI

Atletica leggera

- Conoscenza e regole delle principali discipline dell'atletica leggera
- Andature: skip alto, basso, laterale;
- Impostazione corsa veloce
- Impostazione corsa resistenza

Badminton:

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: dritto; rovescio; smash; battuta dall'alto e dal basso
- Fondamentali di difesa: lift

Salto della corda

- Regole principali
- Modi di salto: base; incrocio avanti e dietro; un piede; movimento
- Salto a coppie ed in gruppo

Fitness

- tecnica ed esecuzione di:
 - piegamenti su arti superiori
 - piegamenti su arti inferiori (squat)
 - trazioni
 - addominali (crunch, plank)

Attività teorica

Benefici dal punto di vista sociale e fisiologico dello sport/attività fisica

Lo sport al giorno d'oggi

- Fair play (tra fanatismo, razzismo e passione)

- Cenni di Doping
- Sport = vita (The Swimmers: Yusra Mardini)
- Mondiali di calcio in Qatar

Storia dello Sport

- Olimpiadi antiche
- Olimpiadi moderne (Atene 1896): De Coubertin ed il suo pensiero
- Tregua di Natale (anche detta partita di natale - 25/12/1914)
- Lo sport durante il fascismo
- Giochi Olimpici Città del Messico 1968: Tommie Smith e John Carlos

Corsico, 10 maggio '23

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.11 Programma di RELIGIONE

1. PREMESSA INTRODUTTIVA: la fragilità dell'uomo di ieri e di oggi

.....

2. IL PROBLEMA DI DIO:

- Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, positivismo e modernismo. Separazione fra Dio e la vita, i grandi totalitarismi
- Pensiero debole, le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie

.....

3. LA CHIESA:

- I momenti peculiari e significativi della sua storia (Età contemporanea)

- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa
- La Chiesa, realtà viva, "luogo di verifica" che promuove il valore della persona, della libertà, dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.

.....

4. IL PROBLEMA ETICO:

- La morale come tensione al destino: coscienza e libertà, legge e autorità
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e da quella di società a quella di Stato
- Inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza

APPROFONDIMENTI:

L'agire morale e il problema del male nell'uomo.

Contesto storico e culturale sull'invasione russa in Ucraina.

Il fondamentalismo islamico.

Siria e Iraq persecuzioni e condizione della donna.

Corsico, 10 maggio '23

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.12 UDA di **EDUCAZIONE CIVICA**

A completamento ed a sostegno del lavoro, portato avanti dagli studenti a casa ed in classe, sono state svolte le seguenti attività ed effettuate le seguenti partecipazioni a conferenze e spettacoli:

Incontro con Arcigay
Conferenza di Pietro Grasso sulla lotta alla mafia
Corso operatore laico BLSD
Incontro testimone Shoah
Teatro scientifico su Fritz Haber
Spettacolo in streaming: "A come Srebrenica"
Conferenze di diritto: "Parlamento e Governo", "Presidente della Repubblica, Corte costituzionale",
"Magistratura"
Progetto "Educazione alla salute"
Visita al CERN e al palazzo dell'ONU di Ginevra

Corsico, 10 maggio '23

Firma del/la referente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

In classe quinta le seguenti tematiche hanno coinvolto più discipline:

- Le rivoluzioni e la crisi dei modelli classici
- Progresso: luci e ombre
- Il tempo e la memoria
- L'uomo e la natura
- Visibile e invisibile

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alle discipline di Scienze Naturali. Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

A causa della pandemia le attività curriculari programmate in terza non sono state effettuate ed eccezione di "Educazione alla salute".

Nella classe quarta, ancora parzialmente in emergenza, la classe ha partecipato a:

- Progetto “Effetto Matilda” su donne e scienza
- Progetto “Educazione alla salute”

In quinta la classe ha partecipato a:

- Visita on-line al CNAO di Pavia
- Progetto LABEX dell’Università Bicocca di Milano: laboratorio di fisica su elettromagnetismo e fisica moderna
- Corso operatore laico BLS
- (Centro Asteria) “Vergine Madre”;
- Incontro testimone Shoah;
- Teatro scientifico su Fritz Haber;
- (Centro Asteria in streaming) “L’Universo di Dante”;
- (Centro Asteria in streaming) “Leopardi e Manzoni”;
- (Centro Asteria in streaming) “A come Srebrenica”;
- Conferenze di diritto: “Parlamento e Governo”, “Presidente della Repubblica, Corte costituzionale”, “Magistratura”.
- Progetto “Educazione alla salute”
- Incontro con Arcigay
- Conferenza di Pietro Grasso sulla lotta alla mafia

Sono state effettuati due viaggi d’istruzione: Budapest; Ginevra (CERN e palazzo ONU)

11. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO)

Attività che hanno coinvolto l’intera classe:

Classe terza: Sportello energia (educazione digitale), Corso sicurezza.

Classe quarta: Progetto “Paint your class”, Orientamento in uscita (Lions).

Classe quinta: Progetto “Giovani e imprese”.

12. Prove invalsi

Tutti gli alunni hanno svolto le prove INVALSI

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

TIPOLOGIAA – analisi del testo

A. Rispetto della consegna e comprensione del testo	PUNTI
Rispetta pienamente i vincoli posti (se presenti); comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace	4
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto	3/2
Non rispetta affatto o solo in minima parte i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace	1
B. Controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	PUNTI
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	4
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	3/2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo	1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	PUNTI

Dimostra riflessione critica e conoscenze precise e approfondite per una esauriente e articolata contestualizzazione del testo	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

TIPOLOGIA B- ANALISI E produzione di un TESTO argomentativo

A. comprensione del testo proposto	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità	4
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo	3/2
Non individua affatto o solo in minima parte tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo	1
B. controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1

E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo e argomentativo su tematiche di attualità

A. Attinenza alla richiesta della traccia	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo e utilizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e utilizza la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	3/2
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo/dimentica di attribuire un titolo (se richiesto). Non utilizza la divisione in paragrafi (se richiesto). Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	1
B. controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale ; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4

Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

PROBLEMI		QUESITI							
P1	P2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8

Indicatori	Descrittori	Punti
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (MAX 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica · Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	1
	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale · Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica · Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	2
	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo non del tutto completo · Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica · Individua quasi tutte le grandezze fisiche necessarie 	3
	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico · Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica · Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	4
	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico · Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica 	5

	<ul style="list-style-type: none"> · Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>(MAX 6 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno · Usa un simbolismo non adeguato · Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno · Usa un simbolismo solo in parte adeguato · Mette in atto un procedimento risolutivo non del tutto coerente con la relazione matematica individuata 	2
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno · Usa un simbolismo sostanzialmente adeguato · Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	3
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica sostanzialmente idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza · Usa il simbolismo adeguato · Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	4
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno · Usa il simbolismo adeguato · Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	5
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica idonea e ottimale per rappresentare il fenomeno · Usa il simbolismo adeguato · Mette in atto un corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	6

Indicatori	Descrittori	Punti
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo •Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1
	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo 	2

<p>Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p>(MAX 5 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> •È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	
	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo •È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	3
	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo •È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza 	4
	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo •È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	5
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente e la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> <p>(MAX 4 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica •Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1
	<ul style="list-style-type: none"> •Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica •Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2
	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica •Formula accettabili giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	3
	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica •Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	4
TOTALE _____/20		

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo schematico.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o schematico, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse

14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate (una busta sigillata per ciascuno): Nella classe sono presenti n. alunni 1 con PDP e n. alunni 1 con BES. La documentazione relativa sarà disponibile nella cartella personale dello studente depositata in segreteria in busta chiusa.

14.3 Firme dei docenti del consiglio di classe

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Latino	Sansonetti	
Matematica e Fisica	Chiappini	
Scienze naturali	Piccinelli	
Inglese	Cardani	
Storia e Filosofia	Gisotti	
Disegno e Arte	Prestipino	
Scienze motorie e sportive	Russo	
Religione	Zantedeschi	
Educazione Civica	Gisotti	

14.3 Firma della Dirigente Scolastica

Prof.ssa Silvia Bassi